

© 12 Luglio 2019 / 🏷️ Tags: assicurazioni, compagnie assicurative, fotovoltaico, furti fotovoltaico

# Assicurazioni su impianti fotovoltaici? Il gioco vale la candela

Lorenzo Vallecchi

Qualche valutazione e qualche dato per abbozzare un profilo di massima dei rischi e degli indennizzi per un impianto fotovoltaico piccolo e grande.



CONDIVIDI

f 🐦 G+ in

PDF

Per le **assicurazioni**, il **fotovoltaico** rimane ancora un settore di nicchia, in termini di raccolta premi e numero di polizze.

Poiché non esistono statistiche ufficiali che diano un quadro d'insieme, abbiamo cercato di raccogliere qualche dato fra gli operatori di settore per abbozzare almeno un **profilo di massima dei rischi e degli indennizzi** nel fotovoltaico.

Secondo Daniela Marucci, responsabile Linea Corporate del gruppo assicurativo UnipolSai, “fatto 100 il totale dei sinistri che colpiscono un impianto di medie dimensioni, il 40% riguarda il guasto macchina, il 30% furto, mentre il restante si divide tra incendio e eventi atmosferici.”

Grandine, vento e altri fattori climatici rappresentano quindi una quota ridotta dei sinistri, presumibilmente intorno al 10-15%.

Ben più rilevanti sono i **danni provocati dai malfunzionamenti** degli impianti – legati a difetti installativi, manutenzioni insufficienti, scompensi elettrici – e ai furti.

Tale profilo di rischi e risarcimenti è confermato da Alberto Rustioni, Capo Divisione Energie Rinnovabili di Assiteca, il maggiore broker assicurativo italiano, secondo cui le cause principali dei danni sono “fenomeni elettrici” come i corto-circuiti, seguiti dai **furti**.

Secondo Rustioni, i furti interessano soprattutto i **grandi impianti**, dove i ladri rubano non tanto i moduli, i cui prezzi sono scesi molto negli ultimi anni, quanto i chilometri di **cavi di rame** lì interrati.

Poiché il marcato calo dei prezzi dei moduli negli ultimi anni è sotto gli occhi di tutti, non solo dei ladri, sorge spontanea la domanda se le assicurazioni tengano conto nei loro premi del calo nel prezzo di sostituzione dei materiali in caso di indennizzo.

Per Rustioni, non tutte le assicurazioni hanno adeguato, almeno in parte, il **prezzo delle polizze al calo dei prezzi dei moduli**.

Quindi, fatto 100 il valore di un impianto 10 anni fa e fatto 100 il tasso usato per calcolare il premio sul valore dell'epoca dell'impianto, “oggi il valore dell'impianto è 40 e il tasso è più che raddoppiato perché i sinistri hanno penalizzato il settore,” spiega Rustioni.

Detto in altro modo, “se prendiamo un impianto assicurato a un valore molto alto, perché installato ai prezzi di 10 anni fa, oggi riduciamo fino al 50% la somma assicurata e riduciamo del 25% il premio perché i tassi sono aumentati,” spiega Rustioni.

Come dire, i prezzi dei materiali sono sì diminuiti, ma a causa dell'alto numero di sinistri, nella migliore delle ipotesi, il **prezzo delle polizze è sceso solo di circa la metà rispetto al calo dei prezzi delle componenti**.

Circa la **diffusione delle polizze fotovoltaiche** in Italia, bisogna distinguere fra impianti piccoli, residenziali, e medio-grandi.

Secondo Marucci, a partire **dai 20.000 euro di valore dell'impianto**, “la percentuale di assicurati è vicina al 100%; su quelli ad uso domestico non abbiamo dati specifici in evidenza, tuttavia dobbiamo tenere presente l'elevata sottoassicurazione che caratterizza il mercato assicurativo italiano per quanto riguarda le abitazioni private.”

Secondo il rapporto annuale 2019 (pdf) della Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici (Ania) infatti, solo il 3,2% delle abitazioni è assicurato contro calamità naturali come alluvioni e terremoti, e si arriva a non oltre il 46% di abitazioni coperte da assicurazioni anti-incendio, comprese quelle obbligatorie per chi stipula un mutuo.

Pertanto, poiché in Italia sono ancora poche le famiglie che assicurano la propria abitazione, è lecito dedurre che le stesse famiglie non assicurino neanche l'impianto fotovoltaico, se ce l'hanno. Anche perché, le polizze assicurative residenziali spesso prevedono delle **estensioni in caso di presenza di impianti solari** e sarebbe quindi facile assicurare un nuovo impianto fotovoltaico nell'ambito di una polizza-casa già esistente. È quindi plausibile associare il basso numero di assicurazioni sulla casa con un numero presumibilmente altrettanto basso di assicurazioni fotovoltaiche residenziali.

Un altro dato riguarda la **frequenza dei danni**. Marucci dice che l'incidenza dei sinistri "è variabile in funzione della dimensione dell'impianto; per gli impianti di dimensione maggiore la frequenza sinistri arriva fino al 25%, per i più piccoli intorno al 2%."

Secondo Rustioni, la **discrepanza fra i sinistri** che colpiscono impianti grandi e piccoli si spiega con "la maggiore complessità dei grandi impianti."

Il maggiore numero di moduli, stringhe e apparecchiature più grosse rendono statisticamente e operativamente più probabile il verificarsi di guasti o l'esposizione a fulmini e grandine dei grandi impianti. Tali impianti sono poi costruiti per vendere energia o sono a servizio di attività produttive e i loro titolari sono molto più proattivi nel tutelarsi in caso di malfunzionamenti. Per contro, spesso i proprietari di piccolo impianti residenziali o commerciali possono non accorgersi per settimane o mesi di eventuali carenze.

Un'altra causa dei **guasti elettrici** potrebbe essere legata al **bilanciamento della rete da parte dei distributori e del gestore**, che in momenti di sovrapproduzione da rinnovabili o di scarsa domanda, soprattutto in zone dove la rete è vetusta, possono limitare l'immissione in rete di energia fotovoltaica, causando scompensi negli impianti. Tali sinistri non sarebbero coperti dalle polizze, ma poiché è molto difficile risalire alle cause delle varie criticità elettriche dannose ad esempio per gli inverter, nel complesso degli indennizzi finiscono pure questi tipi di danni.

Attualmente quindi i maggiori rischi per gli impianti fotovoltaici sono legati ai guasti elettrici. Ma poiché andiamo incontro ad un intensificarsi di **eventi atmosferici estremi**, anche i rischi climatici potrebbero assumere una dimensione maggiore.

Alla fine, dunque, e in prospettiva futura, **conviene assicurare un impianto fotovoltaico?**

In questi giorni, sulla costa adriatica sono caduti chicchi di **grandine** grossi come arance. I moduli fotovoltaici sono garantiti per grandine grossa come ciliegie (nella foto a destra un impianto FV del vercellese colpito da grandine, *credit: Mauro Venesio*).



Se si decide di affidarsi alla fortuna, dice Rustioni di Assiteca, basta che si sappia che per danni piccoli, come un inverter rotto o un modulo spaccato, si finisce per dover pagare di tasca propria una somma 2-3 volte superiore al premio per un piccolo impianto. Se invece il danno è grande e riguarda una cabina elettrica andata a fuoco o un tetto volato via, il danno può raggiungere facilmente 10 volte il premio annuale che abbiamo preferito non pagare.

**Prezzi indicativi per polizze all-risk?** Intorno ai 120 euro l'anno con franchigia di 250 euro fino a 10 kWp, dice Rustioni, e 700 euro per un 50 kWp, dice Marucci di UnipolSai, con franchigia del 10%.

Fatte salve le critiche, a volte legittime, che si possono fare alle compagnie, assicurarsi vuol dire prevenire: si paga un poco prima e regolarmente per non pagare tanto, tutto insieme, dopo.

Se siamo sensibili alla prevenzione per la salute, non si vede perché non dovremmo esserlo per un investimento che, dopo la casa e l'automobile, è probabilmente fra i più grossi che si possano fare per beni durevoli.

## POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

Anche in Francia il fotovoltaico "piglia tutto" nella prima asta neutra

Rinnovabili: investimenti italiani soprattutto all'estero. Il nuovo Irex report

Polvere, sabbia, smog: impianti FV meno efficienti con l'effetto soiling

Il revamping fotovoltaico in Italia: un mercato difficile, ma con grandi opportunità

Moduli fotovoltaici bifacciali, quanto rendono in più?

Tags: assicurazioni, compagnie assicurative, fotovoltaico, furti fotovoltaico

CONDIVIDI

f t G+ in

## AUTORE

Lorenzo Vallecchi

Giornalista e analista in energie rinnovabili.

## LASCIA UN COMMENTO

Autenticato come Lorenzo Vallecchi. Uscire?

Le Aziende Partner

Commento

## BENVENUTO LORENZO VALLECCHI

Riepilogo

Profilo